

*COMUNE DI PONSACCO*

*Provincia di Pisa*

**Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025  
e documenti allegati**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Dell'Omodarme Roberto

Dott. Bertoncini Andrea

Rag. Scartoni Cinzia

---

## L'ORGANO DI REVISIONE

VERBALE N. 2 DEL 18/01/2023

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'anno 2023 il giorno 18 del mese di Gennaio alle ore 9;00 il Collegio dei Revisori del Comune di Ponsacco, nominato per il triennio decorrente dal 24/07/2021 al 24/07/2024 con Deliberazione del Consiglio Comunale n.45 del 29/07/2021, nelle persone dei Sig.ri:

- Dott. Dell'Omodarme Roberto Presidente,
- Dott. Bertoncini Andrea Membro,
- Rag. Scartoni Cinzia Membro,

previa analisi dei dati e delle informazioni contenute nella proposta di bilancio di previsione 2023/2025 prevenienti a mezzo mail in data 04/01/2023 e approvata dalla Giunta Comunale in data 30/12/2022 con deliberazione n. 208, completa degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

previo rilascio dell'attestazione da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 30/12/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

si è riunito per predisporre e presentare l'allegata relazione, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023/2025 del Comune di Ponsacco sopra indicato, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 18/01/2023

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott. Dell'Omodarme Roberto Presidente**

**Dott. Bertoncini Andrea Membro**

**Rag. Scartoni Cinzia Membro**

**SOMMARIO**

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 .....	5
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	15
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	26
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	27
INDEBITAMENTO .....	31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
PNRR.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	34
CONCLUSIONI .....	35

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Ponsacco registra una popolazione al 01.01.2022, di n 15.597 abitanti.

- L'Ente non è strutturalmente deficitario sulla base degli appositi parametri;
- L'Ente non è in disavanzo.
- L'Ente non è in piano di riequilibrio.
- L'Ente non è in dissesto finanziario.

## VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione contabile ha effettuato le seguenti preliminari verifiche:

- che l'Ente - entro il 30 novembre 2022 - ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024;
- al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui:
  - all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011;
  - al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
  - all'art. 172 TUEL;
- che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025;
- che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011);
- che l'Ente ha approvato gli schemi di bilancio 2023-2025 ed i relativi allegati con deliberazione di Giunta n. 208 del 30/12/2022;
- che l'Ente, nel bilancio di previsione 2023-2025, ha previsto l'applicazione di euro 338.987,36 di avanzo vincolato presunto 2022 rilevato ed ha correttamente allegato il prospetto A2 (relativo alle quote vincolate);
- che l'Ente ha gestito in esercizio provvisorio nel rispetto delle prescrizioni e delle limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL, così come approvato con deliberazione di Giunta n. 1 del 05/01/2023;
- che l'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche);

## EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

### Gestione dell'Esercizio 2022

L'Organo Consiliare ha approvato, con delibera n. 24 del 03/05/2022, la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021. L'Organo di Revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 21/04/2022 con verbale n. 6. La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2022</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 9.714.840,80
di cui:	
a) Fondi accantonati	€ 5.318.606,84
b) Fondi vincolati	€ 1.324.417,84

**Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025**

c) Fondi destinati ad investimento	€	79.528,52
d) Fondi liberi	€	2.992.287,60
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€</b>	<b>9.714.840,80</b>

Il risultato di amministrazione applicato al bilancio 2022-2024, esercizio 2022, è pari ad euro 3.791.870,96, così dettagliato:

Risultato di amministrazione	31/12/2021	Applicato al 2022	Non applicato
Parte accantonata	5.318.606,84	100.290,56	5.218.316,28
Parte vincolata	1.324.417,84	887.277,81	437.140,03
Parte destinata agli investimenti	79.528,52	79.528,52	0,00
Parte disponibile	2.992.287,60	2.724.774,07	267.513,53
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.714.840,80</b>	<b>€ 3.791.870,96</b>	<b>€ 5.922.969,84</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021, con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 249 del 29/07/2022, sulla quale l'Organo di Revisione ha rilasciato il parere di presa d'atto con verbale n. 16 del 26/07/2022 conservato agli atti d'ufficio. L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

Inoltre dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziarie e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 11.134.459,83	€ 11.953.857,82	€ 11.918.713,82
di cui cassa vincolata	€ 1.000.026,70	€ 1.045.877,66	€ 1.430.522,59
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità durante l'esercizio 2022;
- che il saldo di cassa al 31/12/2022 deve essere ancora parificato entro l'approvazione del consuntivo dell'esercizio di riferimento come previsto dalla normativa.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di Revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 di seguito elencate, qualora ne ricorra la fattispecie nel Bilancio in esame:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Inoltre l'Organo di Revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le risultanze dello schema del bilancio di previsione 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale numero 208 del 30/12/2022, oggetto del presente parere, sono le seguenti:

### ***Entrate per titoli***

Il Collegio prende atto che, nella parte entrata, l'Ente prevede l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2023 dell'avanzo presunto vincolato 2022 per la somma di Euro 338.987,36, rappresentato dall'anticipo già incassato e non impegnato al 31/12/2022 del contributo PNRR riconosciuto ai sensi del DPCM 21/01/2021 e del DM INTERNO del 02/04/2021 per il "Restauro Conservativo, Consolidamento Ed Adeguamento Funzionale Di Palazzo Valli" nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale".

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	304.517,30	318.365,49	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	3.425.810,05	4.601.618,59	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	3.761.870,96	338.987,36	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		competenza				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità		competenza				
	Fondo di cassa all'1/1/2023		cassa	11.953.857,82	10.097.402,28		
<b>1</b>	<b>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	4.373.335,34	competenza	9.395.827,00	9.289.701,00	9.390.293,00	9.410.293,00
<b>2</b>	<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>	142.904,57	competenza	1.677.208,52	1.157.352,00	900.160,00	900.160,00
<b>3</b>	<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	846.521,23	competenza	2.828.020,00	2.775.541,00	2.783.088,00	2.783.001,00
<b>4</b>	<b>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	5.739.193,60	competenza	9.245.337,65	8.322.533,72	947.000,00	861.000,00
<b>5</b>	<b>TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	1.300.000,00	competenza	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>6</b>	<b>TITOLO 6 - Accensione prestiti</b>	30.043,77	competenza	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>7</b>	<b>TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	competenza	516.500,00	516.500,00	516.500,00	516.500,00
<b>9</b>	<b>TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	53.877,39	competenza	2.677.500,00	2.677.500,00	2.677.500,00	2.677.500,00
	<b>Totale Titoli</b>	12.485.875,90	competenza	28.940.393,17	22.736.127,72	17.214.541,00	17.148.454,00
	<b>Totale Generale delle Entrate</b>	12.485.875,90	competenza	36.462.591,48	27.998.096,16	17.214.541,00	17.148.454,00
			cassa	46.050.111,55	32.968.223,59		

## Spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2023	2024	2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
1	TITOLO 1 - Spese correnti	3.150.644,01	14.308.727,75	13.082.169,49	12.627.601,00	12.641.114,00
	di competenza					
	di cui impegnato			784.024,86	316.614,99	101.611,19
	di cui f. plu.vinc.		319.365,49	0,00	0,00	0,00
	cassa		17.844.787,15	15.527.813,50		
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	4.000.208,47	17.218.177,73	11.273.139,87	957.000,00	871.000,00
	di competenza					
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		4.601.618,59	0,00	0,00	0,00
	cassa		13.397.272,45	11.890.099,11		
3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00
	di competenza					
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		1.300.000,00	0,00		
4	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	433.186,00	438.760,00	435.640,00	442.340,00
	di competenza					
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		433.186,00	438.760,00		
5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	516.500,00	516.500,00	516.500,00	516.500,00
	di competenza					
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		516.500,00	0,00		
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	105.049,26	2.677.500,00	2.677.500,00	2.677.500,00	2.677.500,00
	di competenza					
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		2.670.729,91	2.782.549,26		



## Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato la corretta applicazione del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	<b>Importo</b>
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>€ 4.920.984,08</b>
FPV di parte corrente applicato	€ 319.365,49
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 3.307.548,77
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ 1.294.069,82
FPV di entrata per partite finanziarie	€ 0,00
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>€ 4.920.984,08</b>
<b>FPV corrente:</b>	<b>€ 319.365,49</b>
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 319.365,49
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 0,00
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	<b>€ 3.307.548,77</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 3.307.548,77
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 0,00
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	<b>€ 1.294.069,82</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 1.294.069,82
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	<b>€ 0,00</b>

### Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 168.649,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ 150.716,49
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 0,00
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>€ 319.365,49</b>
Entrata in conto capitale	€ 3.307.548,77
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 1.294.069,82
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>€ 4.601.618,59</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.920.984,08</b>

## Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di Revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità – sono state formulate dal Settore Finanziario coadiuvato dai responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.097.402,28		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	319.365,49	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		13.222.594,00	13.073.541,00	13.093.454,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		13.092.169,49	12.627.601,00	12.641.114,00
di cui:	(-)			
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		689.000,00	670.000,00	670.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		439.790,00	435.940,00	442.340,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	338.987,36	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.601.618,59	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.322.533,72	947.000,00	861.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	11.273.139,67 0,00	957.000,00 0,00	871.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S-T+L- M -U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spesee Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1 + S2 +T.X1 - X2 -Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale. Nella fattispecie, l'importo di euro 10.000,00 di entrate correnti destinate a spese in conto capitale sono costituite da proventi per sanzioni ex art. 208 del D. Lgs. 285/1992 (Codice della Strada), finalizzate all'acquisto di segnaletica stradale.

Come già evidenziato, l'equilibrio di parte capitale è ottenuto con l'applicazione dell'avanzo presunto vincolato 2022 per la somma di Euro 338.987,36.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di Revisione prende atto che le previsioni di cassa sono state calcolate dall'Ente tenendo conto del *trend* della riscossione delle annualità pregresse, mentre per le spese non prevedendo stanziamenti nella Missione 20 (ad esclusione del fondo di riserva di cassa). Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 1.430.522,59.

#### Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;

- b) condoni;  
 c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;  
 d) entrate per eventi calamitosi;  
 e) alienazione di immobilizzazioni;  
 f) accensioni di prestiti;  
 g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

• Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) consultazioni elettorali o referendarie locali,  
 b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,  
 c) eventi calamitosi,  
 d) sentenze esecutive ed atti equiparati,  
 e) investimenti diretti,  
 f) contributi agli investimenti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese aventi natura non ricorrente (valori al netto della relativa quota di FCDE):

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
Recupero evasione tributaria (al netto della svalutazione FCDE)	481.980,00	481.980,00	481.980,00
Sanzioni codice della strada (al netto della svalutazione FCDE)	260.834,00	260.834,00	260.834,00
Dividendi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Sanzioni violazione ai regolamenti edilizi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
contributo statale straordinario per continuita' servizi erogati (art. 27 d.l. 17/2022 decreto energia)	70.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.212.814,00</b>	<b>1.142.814,00</b>	<b>1.142.814,00</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
Tempo determinato	30.900,00	30.900,00	30.900,00
Buoni servizio asili nido	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Contributi sociali	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Oneri straordinari gestione corrente	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Integrazione canoni di locazione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese per la cultura	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Spese per lo sport	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Fondo contributi abbattimento TARI sociali	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Noleggio strutture scolastiche	39.000,00	0,00	0
Servizi da parte del no profit	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo per l'autonomia scolastica	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Rinnovi CCNL	20.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributi associazionismo nel campo culturale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributi cedole librerie scolastiche	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Iniziative per commercio/turismo	36.500,00	36.500,00	36.500,00
Fondo rischi contenzioso e perdite partecipate	6.000,00	6.000,00	6.000,00
FCDE	521.814,00	502.814,00	502.814,00
Contributi associazionismo nel campo del sociale	85.000,00	85.000,00	85.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.185.214,00</b>	<b>1.137.214,00</b>	<b>1.137.214,00</b>

**Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025**

Il Collegio, preso atto del confronto tra le entrate e le spese aventi carattere non ricorrente ritiene opportuno invitare l'Ente a tenere sotto stretto controllo l'andamento degli accertamenti delle entrate non ricorrenti destinate alla spesa corrente, provvedendo all'attivazione della spesa con attento monitoraggio al fine di mantenere in essere gli equilibri del Bilancio in termini di competenza ed in particolare di cassa.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### ***Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP***

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 119 del 28/07/2022 e successivamente deliberato in Consiglio Comunale con atto n. 70 del 29/11/2022. L'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere in merito al suddetto D.U.P. con verbale n. 25 del 22/11/2022. La nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 206 del 30/12/2022. La nota di aggiornamento è stata predisposta dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). L'Organo di Revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 1 del 18/01/2023. Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato presentato al Consiglio comunale unito al deposito degli schemi di bilancio 2023/2025.

### ***Strumenti obbligatori di programmazione di settore***

14

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- ***Programma triennale lavori pubblici***

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto secondo gli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il programma è stato allegato al DUP 2023/2025 ed è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dalla sua approvazione.

- ***Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi***

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è allegato al DUP 2023/2025.

- ***Programmazione triennale fabbisogni del personale***

In materia di programmazione di personale, l'art. 6 del D.L. 80/2021 ha introdotto un nuovo strumento di programmazione denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), documento da approvarsi entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione. L'Ente ha inserito nel DUP, quale nota di aggiornamento, gli indirizzi e criteri per la successiva predisposizione del fabbisogno di personale (adempimento autonomo soppresso dalle disposizioni del D.L.:

81/2022), quantificando le risorse da destinare alle nuove assunzioni e individuando altresì i profili da ricercare, sulla base dei quali elaborare il bilancio di previsione. L'organo esecutivo delibererà poi il PIAO, comprensivo di fabbisogno di personale e, in caso di necessità, si procederà ad aggiornare il DUP e a variare il bilancio di previsione.

La programmazione della spesa del personale per il triennio 2023/2025, cui si rimanda per i dettagli, rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili.

- ***Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari***

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è contenuto nel DUP 2023/2025.

- ***Programma degli incarichi***

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è dato dalle previsioni contenute all'interno del Bilancio 2023/2025 ed il relativo programma è contenuto all'interno della Nota di aggiornamento del DUP 2023/2025.

L'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato del regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

- ***PNRR***

Il DUP 2023/2025 contiene una sezione dedicata all'attuazione dei fondi PNRR per il Comune di Ponsacco.

## VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

### ***A) ENTRATE***

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### ***Entrate da fiscalità locale***

- ***Addizionale Comunale all'Irpef***

Le previsioni di entrata sono state effettuate sulla base della simulazione di gettito elaborata sul portale del Mef, ed in particolare è stata rispettata la media della previsione di gettito massimo e minimo stimato, sulla base dei dati sui redditi assoggettati ad IRPEF anno 2020. La previsione per il triennio 2023/2025 ha tenuto conto altresì dell'andamento della cassa a preconsuntivo 2022, pur risultando prudente la rilevazione di una entrata maggiore rispetto alla previsione 2022 di soli 50.000 euro.

	Esercizio 2022 (Preconsuntivo)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
<b>ADDIZIONALE C.LE IRPEF</b>	<b>€1.254.304,04</b>	<b>€ 1.100.000,00</b>	<b>€ 1.100.000,00</b>	<b>€ 1.100.000,00</b>

- **IMU**

La “nuova” Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Il gettito stimato per l’Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell’integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751. La previsione risulta essere in linea con quella riscontrata a rendiconto 2021 che trova pressoché conferma sull’andamento di cassa dell’anno 2022. Il lieve aumento previsto per le annualità 2024 e 2025 è giustificato dall’Ente sulla base dell’approvazione del nuovo piano operativo comunale che potrà apportare un maggior gettito.

	Rendiconto 2021	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
<b>IMU</b>	<b>€ 3.555.744,25</b>	<b>€3.550.000,00</b>	<b>€ 3.600.000,00</b>	<b>€3.600.000,00</b>

- **TARI**

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il gettito previsto per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (previsioni definitive)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
<b>TARI</b>	<b>€ 2.565.500,00</b>	<b>€ 2.375.000,00</b>	<b>€ 2.456.000,00</b>	<b>€ 2.476.000,00</b>
<i>FCDE competenza</i>	€ 561.000,00	€ 522.000,00	€ 503.000,00	€ 507.000,00

La TARI 2023 trova regolamentazione:

- Deliberazione ARERA n. 363 del 3.8.2021 relativo al nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) relativo al 2° periodo regolatorio 2022-2025 (periodo quadriennale);
- Deliberazione ARERA n. 459 del 26.10.2021 relativa alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del MTR-2;
- Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 di approvazione dello schema tipo di PEF quadriennale, relazione di accompagnamento al PEF quadriennale e dichiarazione di veridicità per i gestori;
- Deliberazione dell’ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, avente ad oggetto “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”.

La Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 31/05/2022 ha approvato il PEF TARI, precedentemente validato dall’Autorità di Ambito, per il quadriennio 2022/2025 e pertanto la previsione di entrata e spesa TARI è stata formulata nel rispetto dei dati di PEF 2022/2025, anno 2023, già approvato. La prossima revisione dei PEF è fissata nell’anno 2024 e comunque sarà possibile procedere ad una revisione infra-periodo 2023 in caso di circostanze straordinarie che possono pregiudicare gli



obiettivi indicati nel PEF e tale revisione, ai sensi dell'art.3 comma 5 del D.L. 228/2021, potrà essere effettuata entro il 30/04 dell'anno 2023.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente *ha* approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di Revisione ha preso atto che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni, di carattere socio-economico, del tributo ammonta ad euro 40.000,00;
- il pagamento della TARI avviene tramite delega F24.

### • **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Rendiconto 2021	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione ICI/IMU	1.011.212,24	600.000,00	600.000,00	118.000,00	600.000,00	118.000,00	600.000,00	118.000,00
Recupero evasione TASI	81.320,41	60.000,00	60.000,00	----	30.000,00	----	30.000,00	----

17

Il dato del recupero evasione di cassa complessivo, relativo all'anno 2022, alla data odierna ammonta d Euro 525.135,00, dato quest'ultimo da aggiornare sulla base del dato a consuntivo in corso di elaborazione, motivo per cui la previsione può ritenersi pressoché in linea con il trend storico tenuto conto anche della quantificazione degli stanziamenti ad FCDE per il triennio in questione.

Relativamente alla differenza tra il dato previsionale 2023 da recupero evasione e il dato di casa a preconsuntivo 2022, pari a poco più di 100.000,00 Euro, il Collegio prende atto che trattasi di previsione di maggiori accertamenti che saranno resi esecutivi nel corso del 2023 con l'emissione dei relativi ruoli, il tutto come risulta dall'attestazione del responsabile Settore Finanziario/Tributi rilasciata in data 07/12/2022.

### • **Fondo di Solidarietà Comunale**

Per il Bilancio 2023-2025, il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) è stato iscritto per un importo pari ad € 1.600.000,00 in base a dati e notizie provvisorie non essendo ancora disponibile il dato aggiornato sul sito del Ministero. L'incremento stimato, di circa 30.000, è dovuto ad alcune novità preannunciate nella bozza di legge di Bilancio dello Stato 2023 consistenti negli incrementi previsti

**Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025**

per restituzione taglio DL 66/2014 (rispetto al 2021), per il potenziamento servizi sociali, per il potenziamento nidi ed infine per il trasporto scolastico disabili, tale previsione di entrata vincolata alla spesa sociale che si attiverà solo al manifestarsi di tali previsioni.

• **Entrate da Trasferimenti Correnti**

L'Organo di Revisione prende atto delle principali voci di contributo di natura Statale per fattispecie specifiche di Legge, che il DDL Bilancio 2023 conferma anche per il triennio 2023/2025:

Capitolo	Articolo	Descrizione Capitolo	2023	2024	2025
80	1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO (TRASFERIMENTI COVID-19)	20.000,00	-	-
80	2	COVID-19 TRASFERIMENTI STATALI CORRENTI PER TRASPORTO SCOLASTICO (Art.146 Legge Bilancio 2021)	15.000,00	-	-
80	7	COVID-19 FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (ART.106 D.L. 34/2020 DECRETO RILANCIO)	50.000,00	-	-
80	8	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	295.000,00	295.000,00	295.000,00
80	9	TRASFERIMENTO STATALE CONCORSO INTEGRAZIONE INDENNITA' AMMINISTRATORI (ART.1 CO. 586/587 L. 234/2021 Legge di Bilancio 2022)	42.400,00	62.200,00	62.200,00
80	10	PNRR - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI- COMUNI MISS.1 - COMP.1 - INVEST. 1.2 - (DPCM DIP. PER LA TARSFORMAZIONE DIGITALE n. 28 - 2 / 2022) Vincolato ala Cap. 160/018 CUP E71C22000530006	121.992,00	-	-
92	0	FONDO STATALE TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI LEGGE 234/2021 ART.1 COMMA 174 (Vincolato al Cap. 1095/008 spesa e facente parte del FSC)	10.500,00	10.500,00	10.500,00
110	0	FSC – Sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia (3 – 36 mesi) – ANNO 2022/2023 (Vincolato al Cap. 1093/000)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
131	5	CONTRIBUTI CORRENTI REGIONE TOSCANA PACCHETTO SCUOLA (Vincolato al Cap. 780/005)	84.900,00	84.900,00	84.900,00
136	0	PREMIALITA' MIUR BUONI NIDI DI INFANZIA (vincolato al Cap. 1083/004)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
138	0	POR obiettivo ICO FSE 2014/2020-CONTRIBUTO PREMIALITA' BUONI SERVIZIO NIDI D'INFANZIA (3-36 mesi) - A.E. 2020/2021 (MIUR + R.T.) vincolato al Cap. 1083/002	100.000,00	100.000,00	100.000,00
141	0	CONTRIBUTO REGIONALE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (vincolato al Cap. 773/000)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
145	2	CONTRIBUTO DA ASL PER GESTIONE CENTRO PORTATORI DI HANDICAP	5.000,00	5.000,00	5.000,00
145	3	ALTRI CONTRIBUTI A D.V. (COMPRENDE IL 5 PER MILLE DELL'IRPEF IN ATTESA DELLA NUOVA CODIFICA SIOPE)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
146	2	CONTRIBUTO ASL PER GESTIONE CENTRO DIURNO ANZIANI	10.000,00	10.000,00	10.000,00

146	4	TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI PECCIOLI BUONI PIAGGIO	10.560,00	10.560,00	10.560,00
147	7	CONTRIBUTO STATALE STRAORDINARIO PER CONTINUITA' SERVIZI EROGATI (Art. 27 D.L. 17/2022 Decreto Energia)	70.000,00	-	-
153	0	GESTIONE FATTURAZIONE A.P.E.S. PER MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO DI ERP Vincolato al cap. 929/000	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>TOTALE TIT. 2</b>			<b>1.157.352,00</b>	<b>900.160,00</b>	<b>900.160,00</b>

Il Collegio prende atto che:

- la previsione di alcuni dei soprarichiamati fondi è stata inserita a bilancio, tuttavia il monitoraggio delle assegnazioni definitive dovrà svolgersi costantemente al fine di attivare la relativa spesa, una volta acquisito il dato dell'assegnazione che non è ancora disponibile, alla data odierna, sul portale MEF;
  - in riferimento alla previsione dei trasferimenti da Covid, trattasi di una stima di massima calcolata sulla base dei costi effettivamente sostenuti nell'ambito del trasporto scolastico, in ossequio alle normative sull'emergenza epidemiologica. Al riguardo il Collegio invita l'Ente a porre in essere le dovute azioni correttive qualora le previsioni non risultassero avverabili al fine di garantire i necessari equilibri finanziari e comunque ad attivare la relativa spesa solo e soltanto al momento dell'effettiva assegnazione del trasferimento in questione;
  - è stato reimputato all'anno 2023, secondo il principio contabile dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica di entrata e di spesa, il fondo PNRR di abilitazione al Cloud per l'intero importo del contributo a rendicontazione.
- **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative per il Bilancio 2023-2025 sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 270.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 310.000,00</b>	<b>€ 310.000,00</b>	<b>€ 310.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 49.000,00	€ 49.000,00	€ 49.000,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>15,81%</b>	<b>15,81%</b>	<b>15,81%</b>

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 115.650,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 40.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 199 del 30/12/2022, la somma di euro 155.650,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010. La Giunta ha destinato euro 7.650,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale. La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 145.650,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 10.000,00.

L'Ente ha suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018. L'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

La previsione delle sanzioni del codice della strada per il triennio 2023/2025 vede un incremento di circa 30 mila euro, tenuto conto, come attestato dal responsabile del Settore 4, della riorganizzazione che il settore ha subito in termini di potenziamento del personale dedicato alla gestione dell'entrata.

Il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio 2022, al pari degli esercizi precedenti, è emerso uno scostamento significativo tra il dato previsionale ed il dato di cassa rilevato a consuntivo, situazione che confermerebbe il permanere di una non puntuale previsione del dato, sebbene l'entrata 2022 si sia assestata su valori superiori a quelli dei due esercizi precedenti 2020/2021.

Stante quanto sopra, il Collegio conferma l'invito al Settore competente di monitorare con costante periodicità l'andamento effettivo degli accertamenti in questione, ponendo in essere con tempestività le dovute azioni correttive qualora le previsioni non dovessero tempo per tempo concretizzarsi, nonostante il potenziamento del personale citato.

Parimenti, il Collegio invita l'Ente a procedere ad una adeguata svalutazione a FCDE del credito accertato in sede di consuntivo 2022 e, per il futuro, a porre in essere previsioni più coerenti con l'andamento effettivo dell'entrata, attivando, con tempestività, tutte le più opportune azioni a garanzia della concretizzazione dell'entrata, attraverso una costante e regolare programmazione delle attività di riscossione coattiva a mezzo ruoli, ove la sua non periodica attività di emissione, pur nel rispetto del termine di Legge, rende incerta l'esigibilità effettiva dei crediti stessi (il cui aging permane ad oggi datato nel tempo), con conseguenti riflessi sulla quantificazione dell'accantonamento a FCDE.

- **Proventi dei beni dell'Ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali, tra cui il Canone Unico Patrimoniale, sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	60.500,00	60.500,00	60.500,00
Fitti attivi	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Canone Unico Patrimoniale	290.000,00	290.000,00	290.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>356.500,00</b>	<b>356.500,00</b>	<b>356.500,00</b>

La previsione del gettito atteso relativo al CUP è stato quantificato in Euro 260.000,00 sulla base del gettito di cassa a preconsuntivo manifestatosi nel corso dell'anno 2022, incrementato di euro 30.000 per le occupazioni dei mercati settimanali, (complessivamente Euro 290.000,00) in quanto risulta essere venuto meno l'esonero causa Covid riconosciuto a livello nazionale fino al 30/06/2022, prolungato dall'Amministrazione comunale a tutto il 31/12/2022.

- **Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni**

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 204 del 30/12/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale di copertura dei servizi a domanda per il triennio 2023-2025. Il dettaglio delle previsioni di proventi di tali servizi è il seguente:

RIEPILOGO PREVENTIVO 2023			
DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA
REFEZIONE SCOLASTICA	420.000,00	749.000,00	56,07%
TRASPORTO SCOLASTICO	80.000,00	262.000,00	30,53%
PRE E DOPO SCUOLA	20.000,00	85.000,00	23,53%
SERVIZI CIMITERIALI	72.000,00	145.250,00	49,57%
IMPIANTI SPORTIVI	25.100,00	195.500,00	12,84%
LAMPADE VOTIVE	85.000,00	11.500,00	739,13%

RIEPILOGO PREVENTIVO 2024			
DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA
REFEZIONE SCOLASTICA	420.000,00	749.000,00	56,07%
TRASPORTO SCOLASTICO	80.000,00	262.000,00	30,53%
PRE E DOPO SCUOLA	20.000,00	85.000,00	23,53%
SERVIZI CIMITERIALI	72.000,00	145.250,00	49,57%
IMPIANTI SPORTIVI	35.000,00	195.500,00	17,90%
LAMPADE VOTIVE	85.000,00	11.500,00	739,13%

RIEPILOGO PREVENTIVO 2025			
DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA
REFEZIONE SCOLASTICA	420.000,00	749.000,00	56,07%
TRASPORTO SCOLASTICO	80.000,00	262.000,00	30,53%
PRE E DOPO SCUOLA	20.000,00	85.000,00	23,53%
SERVIZI CIMITERIALI	72.000,00	145.250,00	49,57%
IMPIANTI SPORTIVI	35.000,00	195.500,00	17,90%
LAMPADE VOTIVE	85.000,00	11.500,00	739,13%

Il Collegio, a riguardo osserva che l'Ente non essendo deficitario, non ha l'obbligo di garantire l'integrale copertura della spesa dei servizi in questione.

Ciò nonostante a garanzia degli equilibri di Bilancio, il Collegio invita l'Ente a mantenere costantemente sotto controllo l'andamento delle entrate e a porre in essere tutte le tempestive azioni volte al recupero dei crediti da parte dell'utenza.

- ***Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni***

La previsione delle entrate da titoli abitativi, relative sanzioni e dei prezzi delle monetizzazioni delle aree a *standard* relative ai piani di lottizzazione e ai piani di recupero di iniziativa privata, è la seguente:

## ONERI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2021 (rendiconto)</b>	€ 417.228,16	€ -	€ 417.228,16
<b>2022 (Preconsuntivo)</b>	€ 437.710,53	€ -	€ 437.710,53
<b>2023</b>	€ 536.000,00	€ -	€ 536.000,00
<b>2024</b>	€ 540.000,00	€ -	€ 540.000,00
<b>2025</b>	€ 540.000,00	€ -	€ 540.000,00

## MONENITAZIONE

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2021 (rendiconto)</b>	€ 19.358,81	€ -	€ 19.358,81
<b>2022 (Preconsuntivo)</b>	€ 33.936,94	€ -	€ 33.936,94
<b>2023</b>	€ 26.275,00	€ -	€ 26.275,00
<b>2024</b>	€ 17.000,00	€ -	€ 17.000,00
<b>2025</b>	€ 21.000,00	€ -	€ 21.000,00

Per i proventi per permessi di costruire, destinati esclusivamente al finanziamento della spesa di investimento, si rileva che il responsabile Settore 3, ha dichiarato che la previsione, in linea con quella dell'anno precedente ma di poco inferiore al dato di cassa da preconsuntivo 2022, trova giustificazione sia nelle istanze di sanatoria già depositate e inerenti i bonus edilizi prorogati all'anno 2023, che nel significativo aumento delle richieste di permesso a costruire per nuova edificazione con la finalità dell'esaurimento del potenziale edificatorio scaturente dal vigente regolamento Urbanistico in attesa del suo superamento dal nuovo piano operativo.

Il Collegio, nel prendere atto di quanto sopra, invita comunque l'Ente a monitorare costantemente tale voce di entrata, attivando la relativa spesa al momento dell'avverarsi di detta entrata.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

SVILUPPO PREVISIONE PER AGGREGATI DI SPESA:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025

101	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.820.222,57	€ 3.290.514,00	€ 3.141.204,00	€ 3.122.704,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 209.830,58	€ 264.600,00	€ 248.900,00	€ 248.870,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 6.107.265,20	€ 6.507.390,49	€ 6.237.682,00	€ 6.282.182,00
104	Trasferimenti correnti	€ 1.985.399,67	€ 1.938.880,00	€ 1.923.030,00	€ 1.922.150,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 82.788,98	€ 157.785,00	€ 152.785,00	€ 141.208,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ 23.730,09	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 109.232,21	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
110	Altre spese correnti	€ -	€ 913.000,00	€ 904.000,00	€ 904.000,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 11.338.469,30</b>	<b>€ 13.092.169,49</b>	<b>€ 12.627.601,00</b>	<b>€ 12.641.114,00</b>

### • *Spese di Personale*

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale, seppur maggiore riaspetto alla previsione definitiva 2022, è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, tenendo conto peraltro che, per effetto della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, l'annualità 2023 prevede al suo interno la quota di spesa di personale per salario accessorio 2022 e corrente anno 2023. Allo stesso tempo, anche l'incremento della voce "componenti escluse" della tabella A che segue, risente del costo per rinnovi CCNL compreso l'ultimo sottoscritto in data 16/12/2022, nonché del costo per nuove assunzioni avvenute ai sensi del D.M. 17/03/2020.

L'Ente, ha previsto la programmazione del fabbisogno spesa di personale, contenuta nella nota di aggiornamento del DUP 2023/2025, in conformità alle previsioni di cui all'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020.

L'Organo di Revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 3.290.514,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla tabella A;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009, come risultante dalla tabella B;

TABELLA A

	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese macroaggregato 101	2.774.179,27	3.290.514,00	3.141.204,00	3.122.704,00
Spese macroaggregato 103	36.236,75	113.240,00	113.240,00	113.240,00
Irap macroaggregato 102	141.053,32	196.350,00	183.550,00	183.550,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.951.469,34</b>	<b>3.600.104,00</b>	<b>3.437.994,00</b>	<b>3.419.494,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	740.743,50	1.670.524,65	1.670.524,65	1.670.524,65
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>2.210.725,84</b>	<b>1.929.579,35</b>	<b>1.767.469,35</b>	<b>1.748.969,35</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

## COMPONENTI INCLUSE

Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo
Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL
Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)
Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)
Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)
Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)
Irap macroaggregato 102



## COMPONENTI ESCLUSE

Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)
Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)
Costo personale rimborsato da SdS
Costo personale rimborsato da altri enti
Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)
Spese per formazione del personale
Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale
Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)
Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)
Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura
Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale
Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)
Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)
Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 MARZO 2020 in deroga al limite solo per i Comuni virtuosi
Spese personale ai sensi art. 1, C. 797-801 DELLA LEGGE 178/2020 in deroga ai limiti
Rimborso somme per Ordine Pubblico P.M.

Nella tabella B di seguito riportata vengono riepilogati i dati delle previsioni di spesa per contratti di lavoro a tempo determinato, che tengono conto dell'avvenuta stabilizzazione di una unità e delle nuove assunzioni perfezionate nell'anno 2022 ai sensi del D.M. 17/03/2020:

25

TABELLA B

2023/2025						
Retribuzioni			Oneri		Irap	
Servizio	Cap	Importo	Cap.	Importo	Cap.	Importo
Servizi Interinali	63/000	26.000,00			575/000	1.000,00
Art. 90	76/003	29.200,00	76/004	7.500,00	76/006	2.500,00
Tempo determinato	76/001	46.500,00	76/002	16.500,00	635/000	3.900,00
Vigilanza	495/001	19.000,00	495/002	4.900,00	740/000	1.600,00
<b>Totale spesa a T.D.</b>	<b>191.700,00</b>					

## SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste nel triennio risultano essere pari:

- per il 2023 ad euro 11.273.139,67;
- per il 2024 ad euro 957.000,00;
- per il 2025 ad euro 871.000,00.

Con riferimento alla prima annualità del triennio, si rileva che gli investimenti previsti nel Bilancio 2023 per complessivi € 11.273.139,67, risultano rappresentati per euro 1.100.975,00 da previsioni in conto competenza pura, per euro 4.601.618,59 da reimputazioni di spesa in conto capitale coperta dal Fondo pluriennale Vincolato di parte capitale, nonché per Euro 5.231.558,72 da reimputazioni di accertamenti ed impegni correlati a copertura di spese finanziate da fondi PNRR a rendicontazione. Le reimputazioni sono state eseguite a seguito dell'operazione di variazione di esigibilità delle obbligazioni di spesa e di entrata correlata, che sono state apportate prima del riaccertamento ordinario dei residui, dalla Determinazione del Responsabile Settore 2 n. 481/2022.

L'Organo di Revisione ha verificato altresì che:

- le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici;
- la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici;
- ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50;
- la relativa fonte di finanziamento per ogni spesa in conto capitale è dettagliata all'interno della Nota Integrativa al Bilancio 2023/2025.

In merito ai cronoprogrammi degli interventi, il Collegio ritiene opportuno invitare gli uffici competenti dell'Ente a monitorare costantemente il rispetto delle tempistiche ivi previste. In caso di oggettivi scostamenti rispetto alle previsioni, il Collegio invita parimenti gli uffici competenti a porre in essere, senza indugio, le necessarie azioni per apportare le dovute variazioni di esigibilità ivi conseguenti, il tutto già a far data dalla fase di riaccertamento ordinario dei residui.

## FONDI E ACCANTONAMENTI

- **Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2023 – euro 38.000,00 pari allo 0,3 % delle spese correnti;
- anno 2024 - euro 38.000,00 pari allo 0,3 % delle spese correnti;
- anno 2025 - euro 38.000,00 pari allo 0,3 % delle spese correnti.

L'Organo di Revisione prende atto che rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

- **Fondo di riserva di cassa**

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 *ha stanziato* il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 38.000,00;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa *rientra* nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

- **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il decreto legislativo n.118/2011 ha disciplinato l'obbligatorietà di prevedere un accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste e accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

L'ammontare del suddetto accantonamento è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La Legge di Bilancio 2018 (art.1 comma 882) ha ulteriormente modificato il punto 3.3 del principio contabile allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 prevedendo che la quota di accantonamento nel Bilancio a titolo di fondo crediti di dubbia e difficile esazione fosse graduato secondo le seguenti percentuali:

- nel 2018 almeno pari al 75% delle entrate oggetto di svalutazione;
- nel 2019 almeno pari al 85% delle entrate oggetto di svalutazione;
- nel 2020 almeno pari al 95% delle entrate oggetto di svalutazione;
- dal 2021 almeno pari al 100% delle entrate oggetto di svalutazione;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei vigenti principi contabili, sono accertate per cassa.

Al fine di determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario in primo luogo individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

A tale riguardo si evidenzia che l'Ente, ha calcolato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le seguenti previsioni di entrate:

TARI tributo sui rifiuti;

Recupero evasione ICI/IMU

Proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada.

Per ciascuna tipologia di entrata per la quale l'Ente ha ritenuto opportuno effettuare l'accantonamento, lo stesso è stato effettuato sulla base del criterio della media semplice del rapporto tra incassato ed accertato del quinquennio 2017/2021. Il completamento a 100 della suddetta percentuale ha costituito l'accantonamento al fondo nella misura stabilita dalla Legge.

Con riferimento alle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione, per le quali non ha provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il Collegio riporta di seguito in dettaglio le voci in questione:

- Addizionale Irpef, poiché nel corso degli anni, l'accertamento ha sempre generato flussi di cassa di pari importo;
- Canone unico patrimoniale, tenuto conto dell'andamento storico che non ha generato residui attivi di difficile esazione;
- Proventi dei servizi per i quali l'accertamento corrisponde all'incasso effettivo, poiché l'erogazione del servizio avviene dopo il pagamento o per i quali è possibile interrompere tempestivamente il servizio: diritti di segreteria, proventi da celebrazione matrimoni, lampade votive ecc;
- Proventi dei servizi per i quali si osserva un consolidato trend storico alla piena riscossione, ancorché il pagamento sia posticipato, in quanto il contrasto/deterrente alla morosità avviene in sede di iscrizione quale mancato accesso al servizio stesso: servizio di trasporto scolastico, mensa scolastica, servizio di pre e dopo scuola.

Nella tabella sottostante sono evidenziati gli accantonamenti effettuati nel Bilancio 2023/2025 al FCDE:

Euro 689.000,00 per l'anno 2023;

Euro 670.000,00 per l'anno 2024;

Euro 670.000,00 per l'anno 2025.

#### ANNO 2023

Cap. di Entrata	Titolo	Tipologia	Voce di entrata	FONDO (100-%media)	Stanziamen- to del capitolo di entrata bilancio 2023	FCDE	Stanziamen- to del FCDE nel bilancio 2023 100%	Stanziamen- to effettivo del FCDE bilancio 2023
53/002	1	101	Tributo comunale sui rifiuti e servizi TARI	22%	2.375.000,00	522.500,00	522.500,00	522.000,00

27/001 - 27/002 - 28/002	1	101	ICI/IMU recupero evasione	7,94%	600.000,00	118.020,00	118.020,00	118.000,00
220/000	3	200	Violazioni al CDS	34%	310.000,00	49.166,00	49.166,00	49.000,00
<b>totale</b>					<b>3.285.000,00</b>	<b>645.220,00</b>	<b>689.686,00</b>	<b>689.000,00</b>

**ANNO 2024**

Cap. di Entrata	Titolo	Tipologia	Voce di entrata	FONDO (100-%media)	Stanziamen- to capitolo di entrata bilancio 2024	FCDE	Stanziamen- to minimo del FCDE nel bilancio 2024 100%	Stanziamen- to effettivo del FCDE bilancio 2024
53/002	1	101	Tributo comunale sui rifiuti e servizi TARI	22%	2.456.000,00	503.480,00	503.480,00	503.000,00
27/001 - 27/002 - 28/002	1	101	ICI/IMU recupero evasione	7,5%	600.000,00	118.020,00	118.020,00	118.000,00
220/000	3	200	Violazioni al CDS	34%	310.000,00	49.166,00	49.166,00	49.000,00
<b>totale</b>					<b>3.366.000,00</b>	<b>670.666,00</b>	<b>670.666,00</b>	<b>670.000,00</b>

**ANNO 2025**

Cap. di Entrata	Titolo	Tipologia	Voce di entrata	FONDO (100-%media)	Stanziamen- to capitolo di entrata bilancio 2025	FCDE	Stanziamen- to minimo del FCDE nel bilancio 2025 100%	54stanziamen- to effettivo del FCDE bilancio 2025
53/001	1	101	Tributo comunale sui rifiuti e servizi TARI	22%	2.476.000,00	555.720,00	507.580,00	507.000,00
27/001 - 27/002 - 28/002	1	101	ICI/IMU recupero evasione	6,92%	600.000,00	44.700,00	118.020,00	118.000,00
220/000	3	200	Violazioni al CDS	34%	310.000,00	51.828,00	49.166,00	45.000,00
<b>totale</b>					<b>3.386.000,00</b>	<b>652.248,00</b>	<b>674.766,00</b>	<b>670.000,00</b>

**Fondi per spese potenziali**

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo;
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondo perdite società partecipate	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.140,00	€ 4.140,00	€ 4.140,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -	€ -	€ -
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 20.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

L'Organo di revisione, al riguardo, ha verificato la congruità dell'accantonamento per rischi di soccombenza (cause legali connesse a contenziosi di non significativa rilevanza di natura tributaria), tenuto conto altresì dell'andamento del contenzioso pregresso, oggetto di specifico e significativo accantonamento a fondo rischi nelle annualità pregresse (per complessivi circa 1 milione di Euro), confluito nuovamente nell'ultimo risultato di amministrazione approvato nel Rendiconto 2021, accantonamento già soggetto, con esito positivo in termini di congruità, al monitoraggio/controllo da parte della Corte dei Conti per il Rendiconto 2019 (accantonamento tutt'ora presente nel risultato presunto di amministrazione al 31/12/2022).

L'Organo di Revisione ha preso atto altresì che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

### ***Fondo di garanzia dei debiti commerciali***

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

In particolare viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente. In particolare l'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti.

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

La legge di bilancio per il 2020, all'art. 1 comma 854, ha rinviato al 2021 la decorrenza dell'obbligo di accantonare tale fondo, consentendo agli enti più tempo per riallinearsi con i tempi previsti dal D.lgs. n. 231/2002 per il pagamento dei debiti commerciali. In particolare con il D.L. 34/2019 è stato previsto che, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente, la norma non si applichi alle amministrazioni per le quali il debito commerciale residuo scaduto non superi il 5 per cento del totale delle fatture ricevute. Inoltre si prevede che il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione sia liberato nell'esercizio successivo a quello in cui siano rispettate determinate condizioni di virtuosità.

Viene inoltre previsto lo spostamento del termine, dal 31 gennaio al 28 febbraio, per l'adozione della delibera con la quale viene stanziato nella parte corrente del bilancio l'accantonamento in questione, nel caso in cui siano state rilevate le condizioni di cui al comma 859, riferite all'esercizio precedente.

Al riguardo, il Collegio riporta di seguito l'esito della verifica, alla data odierna, delle condizioni richieste dalla normativa in merito all'obbligo di accantonamento del fondo a garanzia dei debiti commerciali, in base all'istruttoria compiuta dal servizio finanziario, nel corso di questi giorni sulla base di dati di preconsuntivo:

Debito commerciale residuo 31.12.2022 ridotto del 10% rispetto al debito commerciale residuo 31.12.2021	Debito commerciale residuo scaduto 31.12.2022 inferiore del 5% del totale fatture ricevute 2022	Rispetto indicatore pagamenti	Pubblicazioni sul sito web dell'ente dell'ammontare complessivo del debito commerciale residuo	Trasmissione alla PCC dell'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente	Trasmissione alla PCC delle informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture	Accantonamento Fondo Garanzia Debiti Commerciali nel bilancio 2023	Entità accantonamento fondo garanzia debiti commerciali da applicare sul totale degli stanziamenti per acquisto beni e servizi del bilancio 2023
NO Debito residuo al 31/12/2021 Euro 473,89 (da PCC) rispetto ad Euro 945,90 al 31/12/2022	SI debito residuo al 31/12/2022 su totale fatture ricevute 0,012	SI indicatore annuale dei pagamenti al 31/12/2022 - 11,63 gg.	SI	SI	SI	NO	ZERO

Dall'analisi dei parametri di cui alla tabella soprastante, si rileva che l'Ente paga i propri fornitori con un anticipo medio di 11,63 giorni, le fatture ricevute e scadenti al 31/12/2022 non pagate ammontano ad Euro 945,90, su un totale di fatture ricevute di Euro 7.630.000,00 e che per l'Ente pertanto non sussiste l'obbligo di accantonare il fondo a garanzia dei debiti commerciali, così come dovrà essere verificato con deliberazione di Giunta Comunale da assumersi entro il prossimo 28 Febbraio 2023.

## INDEBITAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione non è stato previsto il ricorso all'indebitamento per la realizzazione di spese di investimento.

### *L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:*

DETERMINAZIONE DEL DEBITO RESIDUO	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Iniziale DEBITO RESIDUO MPS	2.002.587,66	1.734.878,25	1.734.878,25	1.461.265,79	1.181.620,11	895.808,17	603.694,02
Iniziale DEBITO RESIDUO CDP	2.412.369,40	2.182.156,36	2.117.126,44	2.006.436,26	1.893.998,76	3.063.640,45	2.943.430,25
Iniziale DEBITO RESIDUO CREDITO SPORTIVO	329.466,66	305.933,32	305.933,32	282.399,98	258.866,64	235.333,30	211.799,96
NUOVI PRESTITO (CDP)	-	-	-	-	*1.300.000,00	-	-
PRESTITI RIMBORSATI	521.455,79	36.772,72	407.835,98	415.616,52	439.703,59	435.857,69	442.238,79
ESTINZIONI ANTICIPATE	-	-	-	-	-	-	-
Altre Variazioni (+ o -)	-	-	-	-	-	-	-

TOTALE DEBITO RESIDUO al 31/12	4.222.967,93	4.186.195,21	3.750.102,03	3.334.485,51	4.194.781,92	3.758.924,23	3.316.685,44
	AL 31/12/2019	AL 31/12/2020	AL 31/12/2021	AL 31/12/2022	AL 31/12/2023	AL 31/12/2024	AL 31/12/2025

SOSPENSIONI/RINEGOZIAZIONI COVID-19

\* con riferimento al mutuo CDP di Euro 1,3ml il Collegio fa presente che trattasi di prestito finanziario sottoscritto nell'annualità 2022 ma che entrerà in ammortamento al far data dalla prima annualità 2023/2025 e, come tale ai fini rappresentativi della tabella che precede tale importo è stato indicato nell'annualità 2023.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	88.389,22	82.788,98	157.785,00	152.785,00	141.208,00
Quota capitale	407.835,98	414.052,98	439.790,00	435.940,00	442.340,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>496.225,20</b>	<b>496.841,96</b>	<b>597.575,00</b>	<b>588.725,00</b>	<b>583.548,00</b>

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	88.389,21	82.788,98	157.785,00	152.785,00	141.208,00
entrate correnti	12.800.679,53	14.023.047,52	13.222.594,00	13.073.541,00	13.093.454,00
<b>% su entrate correnti</b>	<b>0,69%</b>	<b>0,59%</b>	<b>1,19%</b>	<b>1,17%</b>	<b>1,08%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede nel triennio l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2023	2024	2025
Garanzie prestate in essere	41.459,00	40.785,00	39.935,00
Accantonamento	41.459,00	40.785,00	39.935,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	41.459,00	40.785,00	39.935,00



## ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società partecipata in cui il Comune detiene la maggioranza assoluta, Farmavaldera Srl, contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016).

L'Ente ha provveduto, in data 28/12/2022 (entro il 31.12.2022), con proprio atto n. 83, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

In base al suddetto Piano di Revisione 2022, si riportano le relative quota di detenzione al 31/12/2021:

- GEOFOR PATRIMONIO Spa con una quota dal 0,030 %;
- ECOFOR SERVICE SPA con una quota del 0,068%;
- A.P.E.S. Scpa con una quota de 1,600%;
- CTT NORD Srl con una quota del 1,596%;
- TOSCANA ENERGIA Spa con una quota del 0,570%
- FARMAVALDERA Spa con una quota del 53,73%;
- RETIAMBIENTE Spa con una quota dello 0,24%.

Per completezza di informazione, si ricorda che il Comune di Ponsacco, partecipa anche a "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), quali l'Autorità Idrica Toscana con una quota del 0,150%, la Società della Salute Alta Val di Cecina Valdera con una quota del 7,460% e l'ATO Toscana Costa Rifiuti per la quota dello 0,810%.

In via del tutto prudenziale il Bilancio di Previsione 2023/2025 accoglie, alla missione 20 nel relativo fondo, lo stanziamento di Euro 1.000 per ciascuna annualità.

### **Garanzie rilasciate**

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

### **Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)**

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato (deliberazione di Giunta n. 99 del 29/09/2020), obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, per il triennio 2021/2023, comprese quelle per il personale, della società a controllo pubblico analogo congiunto, Farmavaldera Srl.

## PNRR

L'Organo di Revisione ha preso atto che l'Ente ha:

- costituito con atto di Giunta n. 173 del 22/11/2022, una specifica unità interna di progetto per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR;

- ha integrato il sistema dei controlli interni alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR, con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 29/11/2022.

L'Organo di Revisione prende altresì atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati

DESCRIZIONE PROGETTO	azioni attivate/da attivare	missione	componente	linea d'intervento	termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvato	importo	fase di attuazione	cofinanziamento
RIGENERAZIONE PALAZZOVALLI	ATTIVATO	1	2	2.1	31/03/2026	4.633.373,97	PROGRAMMAZIONE	316.626,03
EFFICIENTAMENTO PALESTRA GIUSTI	ATTIVATO	4	1	1.3	31/03/2026	516.903,20	PROGRAMMAZIONE	no
RIQUALIFICAZIONE CINEMAODEON	ATTIVATO	1	3	1.3	31/07/2024	300.000,00	PROGRAMMAZIONE	480.000,00
MANUTENZIONE PALAZZO EX CASA DEL FASCIO	ATTIVATO	5	2	2.2	31/12/2023	90.000,00	ESECUZIONE	no
CLOUD PA	ATTIVATO	1	1	1.2	27/05/2024	121.992,00	PROGRAMMAZIONE	no
ESPERIENZA CITTADINO	ATTIVATO	1	1	1.4	10/05/2024	155.234,00	PROGRAMMAZIONE	no
APP IO	ATTIVATO	1	1	1.4	06/10/2023	4.116,00	PROGRAMMAZIONE	no
PAGO PA	ATTIVATO	1	1	1.4	15/11/2023	30.852,00	PROGRAMMAZIONE	no
SPID - CIE	ATTIVATO	1	1	1.4.4	23/05/2024	14.000,00	PROGRAMMAZIONE	no
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	DA ATTIVARE	1	1	1.4.5	30/09/2023	32.589,00	PROGRAMMAZIONE	no

L'Organo di Revisione ha rilevato che l'Ente, ad oggi, per i seguenti progetti ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

- € 51.690,32 PNRR - Intervento di miglioramento e adeguamento sismico della palestra del complesso scolastico Giusti;
- € 463.337,40 PNRR - Rigenerazione urbana palazzo Valli.

L'Organo di Revisione ha verificato infine che:

- l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR;
- l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti, osserva che le previsioni di entrata e spesa, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere parimenti oggetto di periodica e attenta verifica da parte dell'Ente, tenuto conto delle

proposte e dei suggerimenti avanzati dal Collegio stesso, in particolare avendo riferimento ad alcune voci di entrata di parte corrente di cui al Titolo I e III (quali Recupero evasione tributaria e Sanzioni al Codice della Strada), il tutto al fine di valutare con la dovuta tempestività l'eventuale necessità di apportare variazioni al Bilancio di Previsione, qualora si evincano dalla verifica di cui sopra significativi scostamenti rispetto alle previsioni e agli andamenti di competenza e di cassa, così da garantire il mantenimento degli equilibri.

Infine, l'Organo di Revisione, invita l'Ente al rispetto dei termini dei trenta giorni dalla sua approvazione, per l'invio dei dati relativi al Bilancio di Previsione 2023/2025 alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

Al riguardo il Collegio avverte che, nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile per l'Ente stesso di procedere alle assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando l'Ente stesso non provvederà all'adempimento, evidenziando, al verificarsi del caso di specie, il divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

Con riferimento al contenuto della presente relazione, l'Organo di revisione nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, il tutto al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- **visto** [l'art. 239, del Dlgs. n. 267/2000](#);
- **tenuto conto** del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

**esprime parere favorevole**

alla proposta di Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Dell'Omodarme

Dott. Andrea Bertoncini

Rag. Cinzia Scartoni